



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
Località Vascella - Padula - (SA)
Pec.: posta@montvaldiano.it

Contrattazione decentrata 2024

Verbale di riunione n. 1/2024

L'anno 2024 il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 10,00 ha avuto luogo la riunione.
La delegazione di parte pubblica e RSU aziendale è stata nominata con delibera di Giunta Comunitaria n. 92 del 01/10/2024.

Sono presenti:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

1. Dott.ssa **Beatrice Simone**, Segretario Generale, Presidente;
2. Dott. **Donato Natiello**, Responsabile Area Agrario-Forestale;
3. Geom. **Giuseppe Cirone**, Responsabile Area Tecnico-Urbanistica;
4. Ing. **Paolo Di Zeo**, dipendente dell'ufficio Agrario-Forestale;
5. Dott.ssa **Debora Tappa**, dipendente dell'ufficio Ragioneria-Personale, segretario verbalizzante;

RSU, nelle persone di:

1. sig. **Marco Amato**, UIL - F.P.

OO.SS. territoriali, nelle persone di

1. sig. **Rosario Sarno**, CGIL - F.P.
2. sig. **Carlo Astone**, UIL - F.P.L.

La Dott.ssa Beatrice Simone - Presidente - introduce l'argomento **all'od.g.:**

1. stipula preintesa - parte economica 2024 del CCDI.

Le parti, dopo ampia discussione, procedono a sottoscrivere il riparto del fondo salario accessorio - anno 2024 - come da tabella allegata al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 11:15 del che è verbale.

"eccetto si intende definitivo quello che viene non viene alcune modifiche"
In Padula, 19/12/2024



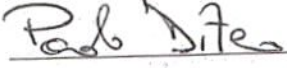
Il Presidente

Dott.ssa Beatrice Simone

Il segretario verbalizzante

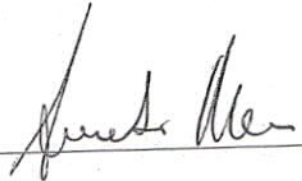
Dott.ssa Debora Tappa

I Componenti

- Dott. Donato Natiello 
- Geom. Giuseppe Cirone 
- Ing. Paolo Di Zeo 

RSU

sig. Marco Amato



OO.SS

sig. Rosario Sarno CGIL FP



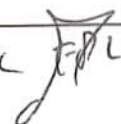
sig. Carlo Astone UIL FPL

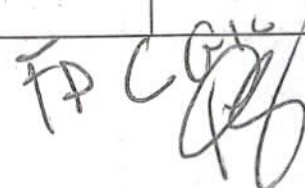


FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL COMPARTO ANNO 2024	
FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 40.692,22
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 1.664,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 3.665,99
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	€ 13.075,51
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. i) - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori derivanti dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	€ -
Art. 14 del CCNL 1/4/1999 c. 3 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario.	€ -
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. b) Incremento di 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018 a valere dall'anno 2021 (risorse non soggette al limite).	
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. d) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 76 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 2.355,91
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1-bis) differenziali stipendiali B3-B1 D3-D1 (risorse non soggette al limite).	€ 2.319,48
ventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	
ventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale	
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza.	€ -

U. J. F. P. L. F. P. C. C. H.


OMMA RISORSE STABILI	€ 63.773,11
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti).	€ -
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.041999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. j) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 9, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.	-
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	€ -
Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).	-
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	€ -
Art. 79 del CCNL 16/11/2022 c. 2 lett. b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	-
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 2 lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse già previste all'art. 56 quater comma 1 lettera c) del CCNL 21.05.2018	-
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ -
CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI
Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016	€ 53.767,73
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€ 6.504,00
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza).	€ -
ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. b) Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	€ -

DEC


FP


Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti, ISTAT e censimento.	€ 2.000,00
Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e STAT.	
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 2 lett. d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999	
Art. 79, c.3 CCNL 16/11/2022 Gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018.	490,12
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. j) Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 13 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percettuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	€ -
Art. 80 c. 1 del CCNL 16/11/2022 Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (di parte stabile)	€ 1.093,00
legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	
legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020	€ -
Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno.	€ -
Art. 8 - D.L. PNRR TER	€ -
Art. 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga	€ -
OMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 3.583,12
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	€ 73.860,23
UTILIZZO RISORSE STABILI (Proposta)	IMPORTI
Art. 80 c.1 CCNL 16/11/2022 Fondo per Progressioni orizzontali.	€ 18.194,84 ✓
Art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22/1/2004 - art. 80 c. 1 CCNL 16/11/2022 Indennità di comparto.	€ 5.863,32 ✓
Art. 80 c. 2 lett. j) CCNL 16/11/2022 Differenziali stipendiali in godimento (2023)	€ 3.600,00 ✓
Art. 80 c. 2 lett. j) CCNL 16/11/2022 Differenziali stipendiali 2024 (n. 3 cat E.Q./n. 1 Istruttore)	€ 5.550,00 ✓
Art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido.	€ -
Art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa.	€ -
OMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 33.208,16
UTILIZZO RISORSE VARIABILI (Proposta)	IMPORTI
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 Premi collegati alla performance organizzativa.	€ 11.698,00

rt. 80 c. 2 lett. b) CCNL 16.11.2022 Premi collegati alla performance individuale.	€ 11.000,00
rt. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 Indennità condizioni di lavoro, disagio.	€ -
rt. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 Indennità condizioni di lavoro, rischio.	€ -
rt. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori.	€ 600,00
rt. 80 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 Indennità di turno.	€ -
rt. 80 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 Indennità di reperibilità.	€ -
rt. 80 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 Indennità attività prestata in giorno festivo e maggiorazione oraria.	€ -
rt. 80 c. 2 lett. e) CCNL 16.11.2022, art. 84 Compensi per specifiche responsabilità categorie A, B, C e D	€ 15.000,00
rt. 80 c. 2 lette f) e Art. 100 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di servizio esterno	€ -
rt. 80 c. 2 lette f) e Art. 97 CCNL del 16/11/2022 - Indennità di funzione	€ -
rt. 80 c. 2 lett. g) CCNL 16/11/2022 incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità per attività non vedenti, Incentivi spese del giudizio e Art. 42 L. 440/1997 compensi censimento e ICTAT	€ -
Art. 80 c. 2 lett. h) CCNL 16.11.2022 Compensi ai messi notificatori.	€ -
Art. 80 c. 2 lett. i) CCNL 16.11.2022 Compensi al personale delle case da gioco.	€ -
Art. 80 c. 2 lett. j) CCNL 16.11.2022 Differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili.	€ 2.350,00
Art. 80 c. 2 lette k) CCNL 16/11/2022 risorse destinate all'attuazione dei piani welfare ai sensi dell'art.82, comma 2	€ -
.egge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€ -
SOMMA TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 40.648,00
DESTINAZIONE SOMME PARTE STABILE	€ 40.648,00
Verifica destinazione prevalente dei trattamenti economici all'art. 80 c. 3 riferito al c. 2 lett. a), b), c), d), e) e f)	#DIV/0!
Verifica destinazione almeno del 30% dei trattamenti economici all'art. 80 c. 3 riferito al c. 2 lett. b)	#DIV/0!
RIEPILOGO GENERALE	IMPORTI
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 73.860,23
TOTALE UTILIZZO	€ 73.856,16
DISPONIBILITA'	€ 4,07

FP CGIL


JIL


RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO	IMPORTI
Fondo lavoro straordinario (ART. 14 CCNL 01.04.1999)	€ 6.000,00
Fondo posizioni organizzative e risultato	€ 29.334,00
QUOTA fondo EQ art.79, c.3, CCNL 16/11/2022	€ 445,94
FONDO EQ (POSIZIONE + RISULTATO)	€ 29.779,94
Quota a carico del bilancio dell'indennità di comparto	€ 616,80
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. c) Incrementi per gli effetti derivanti dall'incremento stabile della consistenza di personale	0,00

OKL FDC
FPCALB



**COMUNITA' MONTANA
VALLO DI DIANO
Provincia di Salerno**

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

IN MERITO AL

Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALDO PERRIELLO

Il sottoscritto Dott. Aldo Perriello, Revisore Unico dei Conti della Comunità Montana Vallo di Diano,

ricevuta dall'Ente in data 14/07/2025 richiesta di parere in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate, corredata dai seguenti documenti:

- 1) determinazione dirigenziale n. 101 del 19.12.2024 (Reg. Gen. n. 555/2024) avente ad oggetto la Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 (art. 79 CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022);
- 2) relazione tecnico-finanziaria del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E PERSONALE, Dott.ssa Beatrice Simone;
- 3) l'ipotesi di contratto collettivo decentrato del 19/12/2024;

vista la normativa in materia ed in particolare l'articolo 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D.L. 150/2009 e l'art. n. 5 del CCNL 01.04.1999 delle Regioni, Province ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, relativamente al controllo da parte dell'Organo di Revisione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori, nonché gli articoli 79 (costituzione del fondo) e 80 (Utilizzo) del CCNL Enti Locali del 16/11/2022 (triennio 2019-2021);

VERIFICATO

-il rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017, il quale detta un tetto di spesa per la contrattazione integrativa, stabilendo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

-che, sulla base del principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. N. 19/SEZAUT/2018/QMIG, "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017";

-che la determinazione dirigenziale indica le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa, relative alle progressioni orizzontali consolidate (€ 18.194,84), all'indennità di comparto (€ 5.863,32), a Differenziali stipendiali in godimento - anno 2023 (€ 3.600,99) e a Differenziali stipendiali in godimento - anno 2024 (€ 5.550,00), e, pertanto, per complessivi euro 33.208,16;

-che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2024 risulta in particolare così suddiviso:

A) Fondo risorse stabili entro la soglia di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	63.773,11
B) Progressioni economiche orizzontali storicizzate e indennità di comparto (da sottrarre alla contrattazione)	33.208,16
C) = (A-B) Fondo per le risorse stabili da sottoporre alla contrattazione	30.564,95
d1) Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, D.Lgs. 75/2017)	6.504,00
d2) Incrementi non soggetti al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017	3.583,12
D) = (d1+d2) Totale risorse variabili	10.087,12
E) = (C + D) Totale risorse da sottoporre alla delegazione trattante	40.652,07
F) = (B + E) Totale fondo sottoposto a certificazione	73.860,23

-che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2024 formante oggetto di contrattazione risulta così suddiviso (dettaglio voce E del precedente prospetto):

Indennità condizioni di lavoro	600,00
Indennità per compiti implicanti specifiche responsabilità	15.000,00
Progressioni economiche per l'anno in corso (differenziali stipendiali)	2.350,00
Incentivi produttività (Performance organizzativa)	11.698,00
Incentivi produttività (Performance individuale)	11.000,00
Totale regolate	40.648,00
Destinazioni ancora da regolare	4,07
Totale generale	40.652,07

-che la relazione illustrativa tecnico-finanziaria definisce i criteri di formazione del fondo e di distribuzione delle risorse allocate, conformemente alla normativa di legge ed ai limiti in vigore;

-che i costi derivanti dall'accordo integrativo per l'utilizzo delle risorse relative all'anno 2024 risultano compatibili con i vincoli di bilancio del relativo esercizio;

-che la relazione tecnico-finanziaria (Modulo IV, Sezioni I, II e III) indica l'entità della spesa connessa alla contrattazione decentrata e ne evidenzia la compatibilità con il bilancio dell'Ente;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla quantificazione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2024 e delle risorse ripartibili come operata dal Responsabile dell'Area Finanziaria con la richiamata determinazione dirigenziale ed in ordine alla compatibilità della spesa relativa alla Contrattazione Integrativa Decentrata per l'anno 2024.

Salerno, lì 19/07/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aldo Perriello

ALDO
PERRIELLO





COMUNITA' MONTANA
"VALLO DI DIANO"

84034 PADULA (SA) – Località Vascella

copia

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n.93 del Reg.	OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2024. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.
del 01/10/2024	
Prot. n.	
Del	

L'anno 2024 il giorno 01 del mese di ottobre alle ore 16:00, si è riunita la Giunta Comunitaria convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

			Presenti	Assenti
Vittorio	Esposito	Presidente	X	
Michela	Cimino	Assessore	X	
Antonio	Pagliarulo	Assessore	X	
Attilio	Romano	Assessore	X	
Gaetano	Spano	Assessore	X	

(*) collegato in videoconferenza non presente in sede

Partecipa il segretario generale **Dott. Carlo Onnembo**, incaricato della redazione del verbale.
Assume la presidenza il Presidente **dott. Vittorio Esposito**
Constatato legale il numero degli interventi il Presidente dichiara aperta la seduta e invita la
G.C. a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato

La Giunta Comunitaria

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	Art.49, comma 1, D.Lgs267/2000	Favorevole	01/10/2024	F.to dott.ssa Beatrice Simone
Contabile	Art.49, comma 1, D.Lgs267/2000	Favorevole	01/10/2024	F.to dott.ssa Beatrice Simone

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'articolo 40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'articolo 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal CCNL;
- l'articolo 47 del decreto legislativo n. 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019/2022;
- l'articolo 7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'articolo 8, comma 1, del CCNL predetto prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'articolo 7, comma 4, e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'articolo 8, comma 2, del CCNL prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- il decreto legislativo n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - Risorse stabili (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi, con le integrazioni previste dall'articolo 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e dai successivi CCNL, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definite infine in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi, e non è suscettibile di variazioni se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
 - Risorse variabili (articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004) che presentano carattere di eventualità e variabilità e che vengono determinate annualmente secondo quanto previsto

dall'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999, previste in bilancio secondo un atto di indirizzo dell'organo di Governo dell'Ente in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con eventuale possibilità di incremento ai sensi dell'articolo 15, comma 2, e per l'applicazione della disciplina prevista al comma 5;

- Risorse variabili a destinazione vincolata che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k);
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

DATO ATTO che in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Riforma Brunetta) avente ad oggetto: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" entrato in vigore il 15 novembre 2009, questo ente ha adeguato i propri strumenti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa del personale;

RILEVATO che il decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 5, comma 2, prevede che: "nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, ... , sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati";
- l'articolo 7, comma 5, recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'articolo 45, comma 3, così come modificato dall'articolo 57 del decreto legislativo n. 150/2009, dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 - alla performance individuale;
 - alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunitaria n. 92 del 01/10/2024, con cui è stata costituita la delegazione trattante ai sensi del CCNL 16 novembre 2022, destinata a rappresentare la parte datoriale nelle trattative per la definizione del CDI e abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie che i CCNL ad essa demandano, tra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale, organo deputato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a formulare atti di indirizzo e direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RITENUTO pertanto dover fornire atto di indirizzo;

CONSIDERATO quindi che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI - parte economica, del personale dipendente per l'anno 2024, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

RITENUTO, pertanto, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2022 sottoscritto in data 16 novembre 2022 far proprio quali linee di indirizzo, quanto definito in sede di concertazione sindacale, autorizzando la delegazione trattante di parte pubblica alla definizione della destinazione delle risorse per la corrente annualità economica, formulando le seguenti direttive:

a) per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica annualità 2024, per la sua sottoscrizione, di prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie sulla base dei seguenti criteri:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, potenzialmente diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Posizione Organizzativa, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;
- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o di risultati saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato da parte dell'Ente;
- le indennità condizioni di lavoro ed altri istituti dovranno essere erogate laddove si rispettino i presupposti fattuali ed economici previsti dal CCNL di comparto;
- le progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree dovranno essere rispettose dei limiti posti dalla legge, dalle disposizioni del CCNL vigente e dei vincoli contabili;

DATO ATTO che sulla costituzione del Fondo, sulla Relazione illustrativa e sulla compatibilità dei costi con le previsioni di Bilancio sarà acquisito il parere del Revisore dei Conti in sede di autorizzazione per la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo da parte della Delegazione Trattante di parte pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

VISTO lo Statuto Comunitario e il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

PROPONE

Per le motivazioni in premessa:

DI APPROVARE le seguenti direttive per la delegazione trattante di parte pubblica:

- per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica annualità 2024, per la sua sottoscrizione, di prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie sulla base dei seguenti criteri:
- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, potenzialmente diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Posizione Organizzativa, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;
- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o di risultati saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato da parte dell'Ente;
- le indennità condizioni di lavoro ed altri istituti dovranno essere erogate laddove si rispettino i presupposti fattuali ed economici previsti dal CCNL di comparto;
- le progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree dovranno essere rispettose dei limiti posti dalla legge, dalle disposizioni del CCNL 16.11.2022 e dei vincoli contabili;

DI DARE ATTO che al presente atto, nonché agli atti conseguenti alla presente deliberazione si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

DI DISPORRE che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione ad hoc di "Amministrazione Trasparente",

DI RENDERE il presente provvedimento, con successiva separata ed unanime votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL.

LA GIUNTA COMUNITARIA

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunitario;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Visto i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili di Area ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

F.to Il Presidente
Dott. Vittorio Esposito

F.to Il Segretario Generale
Dott. Carlo Onnembo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

31 OTT 2024

Si dichiara che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Padula, 31 OTT 2024

F.to Il segretario generale
Dott. Carlo Onnembo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01/10/2024 ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Padula, 31 OTT 2024

F.to Il segretario generale
Dott. Carlo Onnembo



La presente copia è conforme all'originale in atti.

Il segretario generale
Dott. Carlo Onnembo



COMUNITA' MONTANA
"VALLO DI DIANO"

84034 PADULA (SA) – Località Vascella

copia

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n.92 del Reg.	OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2024. COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
del 01/10/2024	
Prot. n.	
Del	

L'anno 2024 il giorno 01 del mese di ottobre alle ore 16:00, si è riunita la Giunta Comunitaria convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

			Presenti	Assenti
Vittorio	Esposito	Presidente	X	
Michela	Cimino	Assessore	X	
Antonio	Pagliarulo	Assessore	X	
Attilio	Romano	Assessore	X	
Gaetano	Spano	Assessore	X	

(*) collegato in videoconferenza non presente in sede

Partecipa il segretario generale **Dott. Carlo Onnembo**, incaricato della redazione del verbale.
Assume la presidenza il Presidente **dott. Vittorio Esposito**
Constatato legale il numero degli interventi il Presidente dichiara aperta la seduta e invita la G.C. a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato

La Giunta Comunitaria

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	Art.49, comma 1, D.Lgs267/2000	Favorevole	01/10/2024	F.to dott. Carlo Onnembo

CONSIDERATO che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per triennio 2019/2022;

VISTO il Titolo II del predetto CCNL che disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti modelli relazionali:

" Partecipazione (informazione e confronto);

" Contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 2, prevede, in particolare, che l'Ente debba provvedere a costituire la delegazione datoriale entro trenta giorni dalla stipula del CCNL;

VISTO l'art. 7, comma 3, il quale prevede che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi orientamenti;

RAVVISATA, quindi la necessità di nominare la delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Integrativo;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

LA PREMESSA costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta.

DI COSTITUIRE, per le ragioni e le motivazioni in premessa indicate, la delegazione trattante di parte datoriale abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo 2024, nelle persone di:

Segretario Comunitario pro tempore - Presidente;

Responsabili di Posizione Organizzativa - Componenti

DI INDIVIDUARE il predetto soggetto quale rappresentante dell'Amministrazione anche in sede di confronto con la delegazione sindacale, secondo la disciplina prevista dall'art. 5 del CCNL 16/11/2022;

DI TRASMETTERE copia della presente al Segretario Comunitario;

DI TRASMETTERE, altresì, copia della presente all'Albo Pretorio on line.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNITARIA

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunitario;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

F.to Il Presidente
Dott. Vittorio Esposito

F.to Il Segretario Generale
Dott. Carlo Onnembo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 8 OTT 2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Padula,
8 OTT 2024

F.to Il segretario generale
Dott. Carlo Onnembo

ESECUTIVITA'

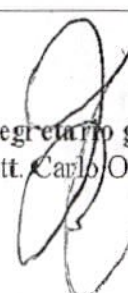
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01/10/2024 ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Padula,
8 OTT 2024

F.to Il segretario generale
Dott. Carlo Onnembo

La presente copia è conforme all'originale in atti.

Il segretario generale
Dott. Carlo Onnembo





COMUNITA' MONTANA
"VALLO DI DIANO"
84034 PADULA (SA) - Loc. Vascella



COPIA

AREA FINANZIARIA E PERSONALE

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen. 555 del 20/12/2024

Reg. N. 101 del 19/12/2024

OGGETTO

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 (ART.79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE ANNO 2022)

CIG:

CUP:

IL FUNZIONARIO E.Q
AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA E PERSONALE.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunitario ;

Visto il regolamento comunitario sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunitario di contabilità;

Visto il CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022 – Triennio 2019/2021;

Visto il CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018 – Triennio 2016/2018;

Premesso che :

- con decreto N. 2 DEL 24/04/2024 . Prot. n. 0002719/2024 adottato dal Presidente di questo ente con il quale sono state attribuite allo scrivente funzionario le funzioni dirigenziali dell'Area Finanziaria e del Personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- in relazione al presente provvedimento il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa nonché responsabile del procedimento ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;
- con delibera di Consiglio Comunitario n. 3 del 02/05/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;

- con la delibera di Consiglio Comunitario n. 4 del 02/05/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 - 2026;
- la delibera di Giunta Comunitaria n. 113 del 06/12/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) D.L. n. 5/80/2024, 2025-2026;
- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto, regolate dagli artt. 79 e 80, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, risultano suddivise in:
 - o **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 79, CCNL 16 novembre 2022, come certificate dal collegio dei revisori;
 - o **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto l'art. 8, c. 4, CCNL 16 novembre 2022 che dispone:

"4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo, va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'Ente fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione)."

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Molise n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le

principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunitaria n. 92. in data 01/10/2024, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2024;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2024;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello*

nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

Rilevato inoltre che l'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 dispone, tra l'altro: "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Vista a tal proposito la nota della Ragioneria generale dello Stato del 1° settembre 2020 ad oggetto: "Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019";

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Rilevato che l'art. 80, c. 1, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 nell'ammontare complessivo di € 73.860,23 come da prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2024.", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A)

Evidenziato che le economie dell'anno 2023 da riportare sul 2024 ammontano ad € 1.093,00 (somme non utilizzate nell'anno precedente – parte stabile);

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Dato atto, infine, che ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e contabile del presente atto viene accertata attraverso il rilascio dei relativi pareri resi unitamente alla sua sottoscrizione;

Ritenuto sussistere la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, 2° e 3° comma, e 109, 2° comma, del D. Lgs. n.267 del 18/8/2000 ed in virtù del Decreto del Presidente dell'ente innanzi richiamato;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di costituire, ai sensi dell' art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, il Fondo risorse decentrate disponibile per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 che viene quantificato in €. 73.206,99 come da unito prospetto contabile (Allegato A), al netto delle riduzioni di legge ed al netto delle quote delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (attuali elevate qualificazioni), le cui previsioni vengono annualmente allocate su appositi capitoli del bilancio e vengono finanziate da risorse non destinate alla contrattazione decentrata integrativa ed erogate a seguito delle pesature e valutazioni previste dalle vigenti norme di legge e di regolamento;
- 2) Di dare atto :
 - che del Fondo qui costituito sono già impegnate le somme relative agli istituti contrattuali aventi natura fondamentale o fissa e continuativa (Progressioni economiche orizzontali storicizzate, Indennità di comparto, ecc.);
 - che gli importi di che trattasi trovano copertura negli stanziamenti previsti sui pertinenti capitoli di spesa relativi al costo del personale dipendente della competenza del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024;
 - che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2024 entro il 31 dicembre del corrente anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata e la relativa spesa risulterà impegnabile, mentre ai fini dell' erogazione delle retribuzioni che eventualmente diverranno esigibili successivamente al 31.12.2024, verrà attivato il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (v. Allegato 4/2, paragrafo 5.2, al D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.);
 - che il prospetto "Allegato A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 5) di procedere alla pubblicazione del presente atto monocratico all'Albo pretorio on-line nonché sulla apposita sezione del portale "Amministrazione Trasparente" presenti sul sito internet istituzionale dell'ente (www.montvaldiano.it) ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 (Art. 78 CCNL-FL 16.11.2022)

COSTITUZIONE FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL COMPARTO ANNO 2024	
FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 40.692,22
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 1.664,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 3.665,99
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	€ 13.075,51
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. i) - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	€ -
Art. 14 del CCNL 1/4/1999 c. 3 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario.	€ -
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. b) Incremento di 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018 a valere dall'anno 2021 (risorse non soggette al limite).	
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. d) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 76 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 2.355,91
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1-bis) differenziali stipendiali B3-B1 D3-D1 (risorse non soggette al limite).	€ 2.319,48
Eventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio es.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	
Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale	
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza.	€ -
SOMMA RISORSE STABILI	€ 63.773,11
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti).	€ -
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.041999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.	

Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	€	-
Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).		
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	€	-
Art. 79 del CCNL 16/11/2022 c. 2 lett. b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa		
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 2 lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse già previste all'art. 56 quater comma 1 lettera c) del CCNL 21.05.2018		
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€	-
SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€	-
CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO		IMPORTI
Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016	€	53.767,73
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€	6.504,00
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza).	€	-
ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. b) Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	€	-
Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti, ISTAT e censimento.	€	2.000,00
Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT.		
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 2 lett. d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999		
Art. 79, c.3 CCNL 16/11/2022 Gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018.		490,12
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. j) Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	€	-
Art. 80 c. 1 del CCNL 16/11/2022 Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (di parte stabile)	€	1.093,00
Legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.		
Legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020	€	-
Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno.	€	-
Art.8 - D.L. PNRR TER	€	-
DI 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga	€	-
SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€	3.583,12
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	€	73.860,23

RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO	IMPORTI
Fondo lavoro straordinario (ART. 14 CCNL 01.04.1999)	€ 6.000,00
Fondo posizioni organizzative e risultato	€ 36.800,00
QUOTA fondo EQ art.79, c.3, CCNL 16/11/2022	€ 445,94
FONDO EQ (POSIZIONE + RISULTATO)	€ 37.245,94
Quota a carico del bilancio dell'indennità di comparto	€ 616,80
Art. 79 del CCNL del 16/11/2022 c. 1 lett. c) Incrementi per gli effetti derivanti dall'incremento stabile della consistenza di personale	0,00

**Il Responsabile del Procedimento
SIMONE BEATRICE**

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA E PERSONALE

Visto l'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000 esprime parere preventivo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Padula, li

**IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA E PERSONALE
F.to SIMONE BEATRICE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

VISTI gli art. 147 bis e 153, comma 5, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000 esprime parere preventivo **Favorevole** di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Comunità Montana Vallo di Diano, li **20/12/2024**

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
SIMONE BEATRICE**
